PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 24 - numero 5182 di Lunedì 13 giugno 2022

Attacchi ransomware: non tutto il male viene per nuocere

La crescita esponenziale degli attacchi per ransomware ha avuto un effetto benefico sull'attivazione di politiche di backup regolare dei dati: le vendite di supporti magnetici per l'archiviazione di dati hanno avuto una significativa impennata.

Gli analisti confermano che la necessità di proteggersi da attacchi per ransomware rappresenta una delle ragioni principali per cui, nell'arco del 2021, le vendite di dispositivi di archiviazione di massa hanno registrato un incremento significativo.

Venivano così confermate le previsioni degli esperti, che avevano inizialmente rilevato una diminuzione dei volumi di vendita dei supporti di archiviazione su nastro, durante il periodo di turbolenza, seguito alla diffusione della pandemia per COVID 19, prevedendo però un drammatico aumento nel 2021: questa previsione è stata correttamente rispettata.

I ricercatori hanno confermato che molte aziende avevano rallentato i loro programmi di investimento sui sistemi informativi nel 2020. Ma questi programmi sono stati successivamente riattivati nel 2021, non solo confidando nella graduale messa sotto controllo dei fenomeni di pandemia, ma soprattutto perché, nel frattempo, gli attacchi per ransomware erano aumentati in maniera esponenziale.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[ALDIG02] ?#>

Com'è noto, l'attacco per ransomware prevede il blocco dell'accesso ai dati per l'azienda presa a bersaglio. I dati diventano nuovamente accessibili solo dopo aver pagato un riscatto.

Se l'azienda dispone di dati di backup aggiornati, essa può ben più facilmente fronteggiare questa tipologia di attacchi.

Al proposito, è anche interessante rilevare come molte aziende, durante il periodo di lavoro a domicilio, hanno fatto ampio riferimento al cloud, ma l'esperienza ha dimostrato come questa soluzione possa essere utile nel breve termine, ma potrebbe presentare problemi significativi nel medio-lungo termine.

Questa è la ragione per la quale il potenziamento delle attività di backup, all'interno dell'azienda, rappresenta un intervento tanto significativo, quanto in grado di aumentare la resilienza dell'azienda ad attacchi dall'esterno.

Oggi sono disponibili sistemi di archiviazione su nastro con elevatissima capacità ed anche con una impronta di sostenibilità ambientale oltremodo soddisfacente.

È questo un aspetto da tener presente, perché oggi sempre più spesso si chiede che i centri di elaborazione dati presentino una impronta di sostenibilità ambientale sempre più positiva.

Un'azienda specializzata in questi prodotti ha dichiarato di aver venduto nel 2021 la bellezza di 9 milioni di cartucce di nastro, con un significativo incremento rispetto all'anno precedente.

Tutti gli esperti di sicurezza informatica raccomandano pertanto di analizzare con attenzione le esigenze di archiviazione in tempo quasi reale dei dati aziendali, scegliendo tecnologie ad alta densità e a basso impatto ambientale, il tutto a costi ragionevolmente sostenibili.

Adalberto Biasiotti

Licenza Creative Commons

---

www.puntosicuro.it